

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 23-8757

Legge regionale n. 8/2024, articolo 8. Disposizioni per il rilancio del Comparto idrotermale di Acqui Terme. Spesa complessiva di euro 160.000,00, a valere sul capitolo 145982, missione 09, programma 06, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 23-8757/2024/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 8/2024, articolo 8. Disposizioni per il rilancio del Comparto idrotermale di Acqui Terme. Spesa complessiva di euro 160.000,00, a valere sul capitolo 145982, missione 09, programma 06, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

A relazione di: Marnati, Poggio

Premesso che:

il D.P.R. n. 2/1972 ha disposto, tra l'altro, il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque minerali e termali;

ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 8/1984, le acque minerali e termali fanno parte del patrimonio indisponibile della Regione Piemonte;

la legge regionale n. 44/2000, agli articoli da 84 a 86, individua, in riferimento alla materia "acque minerali e termali", le funzioni della Regione Piemonte, nell'ambito delle generali potestà normative, di programmazione, di indirizzo e di controllo, e quelle delegate alle Province.

Richiamato, in particolare, che la suddetta legge regionale 44/2000:

all'articolo 85, riserva alla Regione Piemonte le funzioni di attività promozionale, volta al complessivo rilancio turistico del comparto idrotermale e quelle di osservatorio, di sorveglianza e di monitoraggio sullo sfruttamento del patrimonio minerario,

all'articolo 86, delega alle Province l'attività autorizzativa in merito alle acque minerali e termali (rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca), la vigilanza mineraria sui lavori di ricerca e l'applicazione delle relative sanzioni.

Premesso, inoltre, che:

nel Comune di Acqui Terme e nel confinante Comune di Visone sono storicamente presenti numerose emergenze di acque termali utilizzate fin dall'epoca romana, le quali costituiscono il cosiddetto "Comparto idrotermale di Acqui Terme";

da un punto di vista amministrativo ed autorizzatorio, l'utilizzo di dette acque, come risulta dal D.M. 16 maggio 1935, è regolamentato dalle seguenti concessioni termali denominate rispettivamente:

“La Bollente”, rilasciata a titolo perpetuo;

“Vascone”, rilasciata a titolo perpetuo;

“Città di Acqui”, con scadenza a 15 maggio 2025;

ai sensi della legge regionale n. 3/2023, articolo 117, che ha disposto che le concessioni di acque minerali e termali perpetue sono trasformate in concessioni temporanee, la scadenza delle concessioni “La Bollente e Vascone” risulta fissata al 29 aprile 2026;

nel 1970 è stata rilasciata un'ulteriore concessione di acque minerali denominata “Fontanino Acqua Marcia”, la cui geometria coincide esattamente con i vertici che delimitano la concessione “Città di Acqui” e la cui scadenza è fissata al 26 marzo 2030.

Premesso, altresì, che la legge regionale n. 8/2024 “Legge di stabilità regionale 2024”, all'articolo 3 “Comparto idrotermale della Provincia di Alessandria”, dispone che, al fine di sostenere il rilancio del comparto idrotermale della Provincia di Alessandria, è iscritta, nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, la somma di euro 160.000,00 sul capitolo di spesa di nuova istituzione denominato “Studi relativi al rilancio del comparto idrotermale di Acqui Terme”, nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.06 (Tutela e valorizzazione delle risorse idriche), Titolo 1 (Spese correnti).

Preso atto che il comparto turistico dell'acquese legato all'attività termale, risulta negli ultimi anni caratterizzato da un'offerta turistica che è andata progressivamente a ridursi rispetto alle sue potenzialità, con conseguente calo di arrivi e pernottamenti.

Ritenuto opportuno sostenere il rilancio del Comparto idrotermale di Acqui Terme, prevedendo, in attuazione al sopra citato articolo 3, l'avvio di uno studio finalizzato ad individuare e caratterizzare i giacimenti delle fonti termali presenti ed a delinearne un riordino giuridico ed amministrativo.

Dato atto che, a tal fine, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Tutela e Uso sostenibile delle acque”, con l'omologa Direzione della Provincia di Alessandria ha condotto un'analisi tecnica, dai quali esiti emerge un quadro tecnico e giuridico-amministrativo incompleto e meritevole di approfondimenti.

Preso atto :

del lavoro propedeutico di analisi sul comparto termale di Acqui Terme svoltosi tra il Settore Tutela e Uso sostenibile della Acqua della Regione Piemonte e la Direzione Ambiente e Viabilità della Provincia di Alessandria, da cui è emersa la complessità del quadro tecnico e di quello giuridico-amministrativo che attualmente caratterizza detto comparto;

che i rinnovi delle concessioni in capo alla Provincia di Alessandria, delle citate concessioni, attualmente non risultano supportati da adeguati strumenti conoscitivi di tipo tecnico e amministrativo-giuridico;

che sono stati condivisi i contenuti di un accordo, di durata triennale, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, ai sensi del quale dovranno essere sviluppate le seguenti tematiche :

a. esame dello stato amministrativo e patrimoniale delle concessioni minerali-termali del sistema idrotermale di Acqui Terme e delle relative pertinenze;

b. delineazione di un quadro tecnico aggiornato del sistema idrotermale di Acqui Terme con obiettivo principale l'individuazione e caratterizzazione dei giacimenti delle acque termali;

c. predisposizione sulla base dei punti precedenti di quadro conoscitivo di tipo giuridico-amministrativo relativamente alle più opportune modalità di assegnazione o riassegnazione delle concessioni e delle relative pertinenze minerarie, il quale consenta la massima valorizzazione del

bene patrimoniale;

che le sopra citate risorse regionali, pari ad euro 160.000,00, saranno trasferite alla Provincia di Alessandria, secondo la seguente articolazione: euro 106.000,00, per il 2024, euro 27.000,00, per l'anno 2025, ed euro 27.000,00, per l'anno 2026;

che la Provincia di Alessandria assume la funzione di stazione appaltante ai sensi d.lgs 36/2023.

Dato atto che la somma di euro 160.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 145982, annualità 2024, 2025 e 2026, Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, della Regione Piemonte.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"; - il Regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i..

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Richiamata, inoltre, la DGR 33-8718 del 3 giugno 2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per il triennio 2024-2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16 - A18 - A19)".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 160.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime, con voto espresso a norma di legge,
delibera

di sostenere, in attuazione all'articolo 3 della legge regionale n. 8/2024, il rilancio del Comparto idrotermale di Acqui Terme, tramite l'avvio di uno studio finalizzato ad individuare e caratterizzare i giacimenti delle fonti termali presenti ed a delinearne un riordino giuridico ed amministrativo del comparto stesso, per una spesa complessiva di euro 160.000,00;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio, Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione di un accordo con la Provincia di Alessandria, nel rispetto degli indirizzi in premessa riportati;

che il presente provvedimento, per l'importo di euro 160.000,00, trova copertura a valere sul capitolo 145982, annualità 2024, 2025 e 2026, Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, della Regione Piemonte;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".